

Il giorno 29/01/2018 sotto la Presidenza di Giuseppe FEDALTO e con l'assistenza del Segretario Generale Roberto CROSTA si è riunita

### **LA GIUNTA CAMERALE**

#### Presenti

Michela Coletto	
Angelo Faloppa	
Giuseppe Fedalto	Presidente
Gian Michele Gambato	
Iacopo Giraldo	
Mauro Giuriolo	
Carlo Zanin	
Luca Burighel	Revisore dei Conti
Salvatore De Rosa	Revisore dei Conti
Antonella Valery	Revisore dei Conti

#### Assenti

Primo Vitaliano Bressanin  
David Gazzieri  
Vincenzo Marinese  
Siro Martin

Per l'esame del seguente oggetto:

**N.3 ADOZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELLA CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA ROVIGO DELTA LAGUNARE – TRIENNIO 2018-2020**

Il Presidente Giuseppe Fedalto, ricorda che annualmente la Giunta è chiamata ad aggiornare il Piano per la prevenzione della corruzione, come previsto dalla legge 190/2012 (c.d. Anticorruzione), nonché dal successivo Piano nazionale anticorruzione approvato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 e successivo aggiornamento approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017.

Nella seduta odierna, pertanto, viene presentato il Piano per la prevenzione della corruzione 2018-2020 della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare.

Su indicazione del Presidente, il Segretario Generale dr. Roberto Crosta prosegue illustrando il complesso documento, costruito secondo quanto previsto dalle citate delibere ANAC nn. 831/2016 e 1208/2017.

Il Piano, che si articola in più sezioni, comprende il Programma per la trasparenza e l'integrità ed il Registro del rischio con le misure programmate.

Il dr. Crosta ricorda che, per la redazione del Piano, la dirigenza si è avvalsa degli strumenti già esistenti, ovvero i sottoprocessi del sistema qualità con relativi indicatori e target, individuando le aree di rischio secondo il modello di Unioncamere del 2015.

Per quanto riguarda la sezione trasparenza, il Segretario ricorda che essa costituisce una sezione del Piano per la prevenzione della corruzione e che con il Decreto Legislativo n. 97/2016, è stato profondamente modificato il Decreto Legislativo n. 33/2013.

Tra le indicazioni richieste da ANAC, da inserire nella sezione trasparenza, c'è quella di indicare i nominativi dei soggetti responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, intesi quali uffici tenuti alla individuazione e/o alla elaborazione dei dati, e di quelli cui spetta la pubblicazione.

Il dr. Crosta riferisce che il complesso e articolato documento è stato inviato all'Organismo indipendente di valutazione in data 23 gennaio 2018.

Fa inoltre presente che ANAC, con la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017: "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", ha disciplinato le misure che i soggetti indicati dall'art. 2-bis del d. lgs. n. 33/2013, cioè, per ciò che interessa alla Camera, le proprie società in house e in controllo pubblico, ossia Camera Servizi srl, C.T.C. srl e Stazione Sperimentale del Vetro Società Consortile per azioni, devono attuare in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed in particolare:

- la nomina di un soggetto Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), da individuarsi tra i Dirigenti delle stesse a cura dell'organo di indirizzo, consiglio di amministrazione o altro organo con funzioni equivalenti;
- l'attribuzione dei compiti riguardanti l'attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT, nonché il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati, gli atti di programmazione strategico-gestionale e di performance e quelli connessi all'anticorruzione e alla trasparenza e il potere di richiedere informazioni allo stesso RPCT ed effettuare audizioni di dipendenti, all'organo interno di controllo (Organismo di Vigilanza), equivalente all'OIV della Camera: a tale riguardo, Anac precisa che è da escludere che l'RPCT possa far parte dell' Organismo di Vigilanza;
- l'adozione del "modello 231", ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e di un documento che contenga misure integrative di prevenzione della corruzione, nonché la loro effettiva attuazione;
- gli adempimenti riguardanti gli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013.

Da evidenziare che l'Anac indica nel 31 gennaio 2018 il termine entro il quale le società devono provvedere a tali adempimenti.

Le Aziende Speciali, invece, non essendo un soggetto giuridico autonomo, sono tenute ad adottare sia il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, piano predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), da individuarsi tra i Dirigenti o i Funzionari delle stesse a cura dell'organo di indirizzo, consiglio di

amministrazione o altro organo con funzioni equivalenti, sia a nominare l'organo interno di controllo (Organismo di Vigilanza), equivalente all'OIV della Camera.

La Giunta camerale ha recepito tale provvedimento emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 241 del 20 dicembre 2017, disponendo la conferma dell'avv. Mario Feltrin, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare e la trasmissione della stessa deliberazione n. 241/2017 alle proprie società controllate, Camera Servizi s.r.l., C.T.C. srl e Stazione Sperimentale del Vetro, Società Consortile per azioni, nonché alle proprie Aziende Speciali, A.S.Po - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, e Azienda Speciale per i Mercati di Lusia e Rosolina, affinché provvedano ad attuare quanto previsto dalla Delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017 dell'Anac, recependo le indicazioni di cui in premessa con formali provvedimenti;

Il Presidente conclude osservando come sia sempre più evidente la volontà del legislatore di integrare e diffondere la cultura dell'anticorruzione, integrità e trasparenza all'interno della pubblica amministrazione, soprattutto negli ultimi dettati normativi che ricomprendono anche le società controllate e partecipate.

## LA GIUNTA

UDITE le relazioni del Presidente e del Segretario Generale;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

VISTA la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e il suo aggiornamento approvato con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;

VISTA la delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017 dell'Anac: "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";

RICHIAMATA la delibera di Giunta n. 241 del 20 dicembre 2017, con la quale è stato confermato l'avv. Mario Feltrin come responsabile per prevenzione della corruzione e della trasparenza della Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare;

ATTESO, altresì, che il Piano per la prevenzione della corruzione 2018-2020 potrà essere oggetto di revisione, in base all'evoluzione degli orientamenti A.N.A.C. in materia, dalla stessa preannunciati;

ESAMINATO il Piano per la prevenzione della corruzione 2018-2020 rev. 0 e relativi allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ACCERTATO che l'Organismo indipendente di valutazione ha condiviso i documenti del Piano prevenzione della corruzione 2018-2020 e relativi allegati;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del Procedimento competente, del Dirigente proponente e del Segretario Generale per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità alle norme vigenti;

A VOTO UNANIME, palesemente espresso,

## DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 rev. 0 e relativo allegato: Registro del rischio e misure programmate;
2. di inviare la deliberazione alle Aziende speciali A.s.Po. e Azienda Mercati di Lusia e Rosolina, e alle società: Camera Servizi s.r.l., società in house, Stazione Sperimentale del Vetro società consortile per azioni e Chioggia Terminal Crociere s.r.l., società in controllo della Camera, per i successivi adempimenti;
3. di demandare al Segretario Generale, al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai Responsabili per l'attuazione delle misure di prevenzione, gli atti conseguenti e successivi al presente provvedimento, ciascuno per la parte di propria competenza.

**IL SEGRETARIO**

**Roberto Crosta**

*Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

**IL PRESIDENTE**

**Giuseppe Fedalto**

*Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

Ufficio predisponente la delibera:

Servizio Amministrazione Trasparente

Dirigente competente in merito alla  
compatibilità del provvedimento con  
le norme vigenti:

avv. Mario Feltrin

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.